



DOMENICA 8 SETTEMBRE + II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI

Is 63,7-17; Sal 79; Eb 3,1-6; Gv 5,37-47

LA NOSTRA FEDE, CONDIVISA E CONVISSUTA

I **gesti liturgici** che si compiono nel contesto della preghiera della Comunità cristiana non sono solo delle abitudini rituali, che abbiamo imparato da piccoli. Essi **raccontano come la Comunità dei battezzati vive** o è chiamata a vivere il proprio rapporto con il Dio di Gesù.

Subito dopo la Presentazione dei doni, l'assemblea riunita per l'Eucaristia proclama e condivide la propria fede in Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, con la formula del testo chiamato niceno-costantinopolitano, frutto del lavoro di due concili ecumenici antichi: quello di Nicea (325) e quello di Costantinopoli (430). In reazione all'eresia ariana, che negava la divinità della persona di Gesù e conseguentemente affermava l'origine dello Spirito Santo solo dal Padre e non da Gesù, che, secondo il fondatore Ario, non era Dio e non poteva donare lo Spirito, la Chiesa dei Padri si è riunita per definire, in modo più comprensibile al popolo, l'identità trinitaria di Dio, Uno nella sostanza della natura (Dio unico) e Trino nella manifestazione delle persone (Padre e Figlio e Spirito Santo), Amore che si manifesta in tre modi diversi nella storia della salvezza: Padre nell'Antico Testamento, Figlio nei Vangeli e Spirito Santo nella vita della prima Comunità Cristiana, nata dalla Pasqua di Gesù Risorto dalla morte.

Ad oggi questo è il testo della tradizione della Chiesa che ci è consegnato per ricordarci a vicenda l'essenziale della nostra fede durante la S. Messa:

- ❖ credo in Dio che è Padre Creatore,
- ❖ credo in Gesù Cristo che è Figlio Salvatore, uomo nato da Maria, morto e risorto perché noi

conosciamo l'Amore del Padre come lo conosce Lui da sempre in Comunione con il Padre,

- ❖ credo nello Spirito Santo, che è Dio visibile nella Comunione e nell'Unità frutto dell'Amore,
- ❖ credo la Chiesa, manifestazione ferita ma perdonata dell'esistenza di Dio tra gli uomini, visibile nei Sacramenti e nella fraternità dei credenti,
- ❖ credo che questa vita prosegue oltre la morte, nell'eternità, inaugurata dalla Risurrezione di Gesù Cristo, che l'Amore di Dio è da sempre e dura per sempre, come è stato per Gesù Cristo, che nella morte e risurrezione della sua Pasqua ce lo ha rivelato.

In particolare il testo del credo niceno-costantinopolitano afferma, in risposta ad Ario, che Gesù è Dio come il Padre nella formula "DELLA STESSA SOSTANZA DEL PADRE" (in greco *omousios*, "omo" uguale, "ousia" sostanza, di uguale sostanza) e che lo Spirito Santo è Dio come Gesù e il Padre nella frase "E DISCENDE DAL PADRE E DAL FIGLIO E CON IL PADRE È IL FIGLIO È ADORATO E GLORIFICATO".

Prima di contemplare l'amore del Signore, durante la S. Messa, diciamo insieme "io credo", "noi crediamo", per chiedere che la nostra vita sia sempre guidata da quell'Amore divino che ci è stato donato e che desideriamo vivere nelle scelte pratiche della nostra vita.

Buona domenica.

Don Fabio

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 8 SETTEMBRE + II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI

Is 63,7-17; Sal 79; Eb 3,1-6; Gv 5,37-47

8.30	S. MESSA PER BRAMBILLA CARLO, LUIGI, GIUSEPPE E SALA EMILIA
9.00	Apertura del Santuario (fino alle 12.00)
10.30	S. MESSA DELLA COMUNITÀ IN CHIESA PARROCCHIALE
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
15.00	Apertura della chiesa di S. Bernardo in Alta Collina (fino alle 18.00)
18.00	S. MESSA FESTIVA IN CHIESA PARROCCHIALE

LUNEDI' 9 SETTEMBRE 1Pt 3,1-7; Sal 23; Lc 17,1-3°	
8.15	Lodi mattutine e S. MESSA PER FAMIGLIE CASTAGNA, MENIN E MONTI
MARTEDI' 10 SETTEMBRE B. Giovanni Mazzucconi, sacerdote e martire 1Pt 3,8-17; Sal 33; Lc 17,3b-6	
8.15	Lodi mattutine e S. MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE
21.00	Incontro della Comunità educante in oratorio 1. Preghiera e presentazione del tema dell'anno oratoriano 2. Verifica dell'oratorio estivo 2024 3. Programma organizzativo della festa dell'oratorio 2024-2025 4. Programma delle iniziative dell'anno oratoriano 2024-2025 5. Varie ed eventuali
MERCOLEDI' 11 SETTEMBRE 1Pt 3,18-22; Sal 83; Lc 17,7-10	
8.15	Lodi mattutine e S. MESSA PER BRIVIO LUIGI, REDAELLI MARIA E ADELE
20.45	Quattro giorni catechisti in oratorio
GIOVEDI' 12 SETTEMBRE S. Nome della B. V. Maria – memoria 1Pt 4,1-11; Sal 72; Lc 17,11-19	
8.15	Lodi mattutine e S. MESSA NELLA CHIESETTA DI S. MAURO AL PASSONE
17.00	Incontro di inizio anno per i catechisti in oratorio
21.00	Incontro di catechesi in oratorio con le coppie di sposi sul tema: "Chiamati da Gesù ad essere famiglia oggi, nel mare in tempesta"
VENERDI' 13 SETTEMBRE S. Giovanni Crisostomo - memoria 1Pt 4,12-19; Sal 10; Lc 17,22-25	
20.30	S. Rosario e S. MESSA IN SANTUARIO
20.45	Quattro giorni catechisti in oratorio
SABATO 14 SETTEMBRE ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE – Festa Nm 21,4-9; Sal 77; Fil 2,6-11; Gv 3,13-17	
10.00	SS. CONFESIONI IN CHIESA PARROCCHIALE FINO ALLE 12.00
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
16.00	SS. CONFESIONI IN CHIESA PARROCCHIALE FINO ALLE 18.00
16.00	S. MESSA E S. MATRIMONIO DI FEDERICA E DANILO IN SANTUARIO
17.20	S. Rosario meditato per la pace in Palestina e in tutto il mondo
18.00	S. MESSA DELLA VIGILIA PER AIROLDI FRANCESCA
DOMENICA 15 SETTEMBRE + III DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI Is 32,15-20; Sal 50; Rm 5,5b-11; Gv 3,1-13	
8.30	S. MESSA FESTIVA PER ANGELA MAGGIONI (GRUPPO S. ROSARIO)
9.00	Apertura del Santuario (fino alle 12.00)
10.30	S. MESSA DELLA COMUNITÀ FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE MATRIMONIALI A seguire aperitivo e fraternità per tutti in oratorio
14.00	Apertura del Santuario (fino alle 19.00)
15.00	Apertura della chiesa di S. Bernardo in Alta Collina (fino alle 18.00)
18.00	S. MESSA FESTIVA IN CHIESA PARROCCHIALE

PREGHIERA PER IL NOME DI MARIA (S. BERNARDO)

*Chiunque tu sia, che nel flusso di questo tempo ti accorgi che,
più che camminare sulla terra, stai come ondeggiando tra burrasche e tempeste,
non distogliere gli occhi dallo splendore di questa stella,
se non vuoi essere sopraffatto dalla burrasca!*

*Se sei sbattuto dalle onde della superbia, dell'ambizione, della calunnia,
della gelosia, guarda la stella, invoca Maria. Se l'ira o l'avarizia,
o le lusinghe della carne hanno scosso la navicella del tuo animo, guarda Maria.
Se turbato dalla enormità dei peccati, se confuso per l'indegnità della coscienza,
cominci ad essere inghiottito dal baratro della tristezza
e dall'abisso della disperazione, pensa a Maria.*

Non si allontani dalla tua bocca e dal tuo cuore, e per ottenere l'aiuto della sua preghiera, non dimenticare l'esempio della sua vita. Seguendo lei non puoi smarrirti, pregando lei non puoi disperare. Se lei ti sorregge non cadi, se lei ti protegge non cedi alla paura, se lei ti è propizia raggiungi la mèta. Amen.

GUARDANDO IN AVANTI...

Lunedì 16/09	16.45 inizio degli incontri di catechesi per la prima media 16.45 inizio degli incontri di catechesi per seconda e terza media
Mercoledì 18/09	20.45 quattro giorni catechisti in oratorio
Giovedì 19/09	8.15 Lodi e S. Messa nella chiesetta di Ostizza
Venerdì 20/09	20.30 S. Rosario e S. Messa in Santuario 20.45 quattro giorni catechisti in oratorio
Sabato 21/09	16.00 S. Matrimonio di Giorgia e Alessandro in Santuario
Dal 22 al 27/09	16.30-18.00: settimana della festa dell'oratorio in oratorio Inizio dei percorsi di catechesi per terza, quarta e quinta elementare
Domenica 29/09	10.30 S. Messa e festa dell'oratorio con mandato educatori

ABBIAMO RACCOLTO...

Offerte SS. Messe	550,80	Offerta libera	200,00
Offerte candele	274,20	Emergenza Ucraina	200,00
Estate 2024	610,00	Spese di culto	-944,40
Offerta per Sacramenti	150,00	Spese bancarie	-8,33

PARROCCHIA DI MONTEVECCHIA: RIFERIMENTI UTILI

Dal 16 agosto 2024 è attivo il nuovo canale whatsapp della nostra parrocchia. Si chiama come il gruppo whatsapp delle notizie e come il sito: "parrocchiamontevvecchia.it" e sostituirà il gruppo, che rimarrà attivo fino alla fine del mese di settembre.

Per ricevere le notizie parrocchiali sul canale whatsapp della parrocchia,

- Cercare il canale nella barra di ricerca, digitandone il nome, oppure cliccando sul seguente collegamento: <https://whatsapp.com/channel/0029ValbjBQ6buMIJmOlfQ3j>
- Iscriverti al canale, cliccando su "iscriviti" in alto a destra.
- Per ricevere le notifiche del canale, cliccare sulla campanella sbarrata posizionata nella barra in alto.

TELEFONO: 039/9930094 CELLULARE DI DON FABIO 349/6433460
POSTA ELETTRONICA sangiovannibattista@parrocchiamontevvecchia.it
CANALE YOUTUBE (diretta): <https://youtube.com/live/vsallL21RGPM?feature=share>
NUOVO IBAN: IT65H050345153200000040407 presso Banco BPM di Merate

LETTERA APERTA AI RAGAZZI DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Caro amico, adolescente della nostra comunità di Montevercchia, sento il bisogno di scriverti un messaggio che mi nasce dal cuore, in questi giorni che penso un po' strani e confusi per te e per i tuoi amici, come lo sono un po' anche per me.

Scrivo in particolare a te, che non hai ancora la maggiore età e nutri un forte desiderio di libertà e di indipendenza, spesso frustrato dai no dei tuoi genitori o dei tuoi educatori o delle persone a cui tieni particolarmente.

*Scrivo non per farti la predica o dirti ciò che devi fare, ma per raccontarti che la vita non è fatta solo di frustrazioni, di realtà o situazioni che limitano la nostra gioia. **La vita è fatta soprattutto di opportunità che si aprono davanti a noi, di doni gratuiti che ogni giorno riceviamo, di persone che si preoccupano per noi, soprattutto se ci vedono turbati, pensierosi e tristi.** Di fronte alle delusioni che viviamo, è facile pensare che i problemi si risolvono cancellandoli con un colpo di spugna o eliminando alla radice ciò che ci fa soffrire. Tu sai che non è così, perché, se oggi sai correre, saltare, leggere, scrivere, è perché hai trovato la forza di passare dalla fatica di imparare come si fa, guidato da chi ti vuol bene, ma anche spinto dal desiderio di non mollare la presa quando l'impresa è più difficile. Ogni fallimento è sì una sconfitta e lascia in noi delle ferite: ci rende più deboli e ci sbatte in faccia la nostra fragilità, ma è anche un'occasione per imparare a vivere senza paura una situazione, un problema, un dubbio, un timore che potrebbe presentarsi in un prossimo futuro.*

Se viviamo nell'illusione di evitare i problemi fuggendoli o eliminandoli, essi puntualmente si presenteranno in modo diverso e noi all'occasione saremo più deboli, nel pensiero ingannevole che la prima volta non siamo stati abbastanza aggressivi per fare in modo che non si manifestassero più.

Per vivere felici occorre accettare di essere in cammino, ricordare che non siamo soli, che siamo venuti al mondo per amore e che sarà la nostra capacità di amare ad insegnarci a vivere i momenti difficili in modo costruttivo e non distruttivo.

Per questo motivo, ti confido che sono stato fortunato, perché, con l'aiuto degli altri e con il sostegno della fede nel Dio dell'amore, io ho capito che, nei momenti particolarmente difficili, può essere utile:

- ***Cercare un amico non arrabbiato come me in quel momento, a cui raccontare di persona ciò che mi sta facendo soffrire***
- ***Pensare ad una persona più grande che mi ha ispirato fiducia in passato e che mi ha capito senza che io mi spiegassi***
- ***Dire quello che pensi e che provi agli adulti che sai ti vogliono bene, per non implodere nella rabbia e nella tristezza***

Questi piccoli accorgimenti possono aiutarti a non farti schiacciare dalla frustrazione quando il pensiero di essere solo e abbandonato diventa un'ossessione in te, come la falsa convinzione che tutti siano cattivi e ce l'abbiano con te. Questi ultimi pensieri spesso sono alimentati e possono diventare pericolosi, quando non hai nessuno intorno, se non chi incontri nella rete e non vedi e non conosci: quando ne diventi schiavo, senza accorgerti rischi di confondere la realtà con la sua costruzione virtuale e la tua tristezza, insieme con la tua aggressività, rischiano di renderti in balia delle tue paure in modo devastante.

Tu sei molto meglio della tua rabbia e della tua tristezza. Tu sei stato creato, desiderato, pensato e accolto con amore e questo amore ricevuto è la forza che ti farà sempre crescere e affrontare ogni situazione.

Con affetto.

don Fabio